**SCHEDA PROGETTO**

***Informazioni utili alla compilazione della Scheda Progetto***

*Il presente documento consente la descrizione dettagliata e narrativa del progetto ed è fornita agli enti per l’approfondimento delle informazioni sintetiche inserite nel* [*Portale ROL*](https://app.fondazionecariverona.org/Frontend/Rol/)*. Va pertanto compilata* ***in ogni parte affinché la candidatura possa essere valutata nella sua interezza****.*

*La Scheda Progetto dovrà essere contenuta in* ***massimo 20 pagine (raccomandiamo il rispetto di questo limite)****, con una* ***dimensione complessiva non superiore ai 5 MB****. Qui sarà possibile inserire immagini e grafici di piccole dimensioni, elenchi puntati e tutto ciò che si ritiene utile per veicolare l’idea progettuale.*

*Eventuali elementi grafici aggiuntivi e di grandi dimensioni possono essere inseriti come allegati all’interno della richiesta sul Portale ROL (sezione “Documenti”, “Allegati di Candidatura”).*

*Si segnala che le sezioni da compilare sul Portale ROL prevedono un limite massimo di* ***caratteri HTML****, i quali non corrispondono al numero di caratteri di un testo puro (non formattato). Si consiglia perciò di non copiare e incollare il testo Word all’interno del Portale.*

*CONTATTI*

*Per esigenze di chiarimento in merito ai contenuti della scheda è possibile contattare l’Ufficio Sviluppo della Fondazione via e-mail a* ***consulenza.bandi@fondazionecariverona.org*** *(specificando nell’oggetto “BANDO LAVORO E INCLUSIONE”), oppure* ***dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00*** *ai numeri* ***045/80 57 347/357/344/305.***

*Per eventuali chiarimenti legati alle terminologie dei bandi è possibile consultare il* [***Glossario di Fondazione***](https://www.fondazionecariverona.org/come-accedere-ai-contributi/) *disponibile nel sito internet.*

**CONTENUTI PROGETTUALI**

|  |
| --- |
| 1. TITOLO PROGETTO
 |
|  |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Partendo da un quadro generale che poi andrà specificatamente declinato con riferimento al/ai destinatari dell’intervento, in questa sezione si richiede di descrivere il contesto di riferimento in cui si innesta il progetto, con un’analisi puntuale quali-quantitativa dell’ambiente socioeconomico e territoriale; indicazione dei punti di forza del territorio e identificazione delle principali fragilità e fabbisogni del territorio. |
| Localizzazione del progetto (Provincia/e e Comune/i): |
| Analisi qualitativa e quantitativa dell’ambiente socioeconomico e territoriale: |
| Punti di forza del territorio su cui il progetto può far leva: |
| Principali fragilità e fabbisogni a cui rispondere: |

|  |
| --- |
| 1. DESTINATARI DI PROGETTO

In questa sezione descrivere quali-quantitativamente il target dei destinatari diretti a cui il progetto si rivolge e i bisogni ai quali l’intervento intende rispondere. Si ricorda che gli interventi potranno essere destinati sia a soggetti in condizione di svantaggio, ma vicini al mondo del lavoro ovvero, persone disoccupate o sottoccupate che presentano un rischio concreto di esclusione, ma dispongono di una dotazione di competenze o esperienza lavorativa e possono riattivarsi con un sostegno mirato e di breve-medio periodo, sia a persone più lontane dal mondo del lavoro che si trovano in condizione di svantaggio multidimensionale (economico, sociale, sanitario, abitativo, ecc.) che richiedono percorsi integrati e intensivi, sviluppati con la regia congiunta di servizi sociali, sanitari e del lavoro. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. OBIETTIVI E CAMBIAMENTO PERSEGUITO CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE TRAMITE IL PROGETTO

In questa sezione si richiede di descrivere l’obiettivo generale che il progetto intende raggiungere e di definirne gli obiettivi specifici, mettendoli in relazione alla finalità e agli obiettivi del bando. Indicare anche gli effetti che si intendono generare sui destinatari finali e i cambiamenti nel contesto territoriale di riferimento, attraverso la realizzazione del progetto. |
| Obiettivo Generale (OG): |
| Obiettivi Specifici (OS):OS1: OS2:OSn:  |
| Effetti generabili sui destinatari finali: |
| Cambiamento perseguito nel contesto di riferimento: |

|  |
| --- |
| 1. BREVE DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO PROPOSTO

In questa sezione illustrare in modo chiaro ed esaustivo la proposta progettuale. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. METODOLOGIE E MODELLI

In questa sezione dovranno essere illustrate le metodologie, i modelli e gli strumenti che si intendono adottare per l’inserimento e/o reinserimento lavorativo dei destinatari di progetto. Gli interventi dovranno essere differenziati a seconda delle necessità e dei bisogni dei target di destinatari e dovranno avere un approccio di welfare generativo di prossimità, ovvero essere in grado di attivare le risorse e le competenze dei beneficiari e della comunità di riferimento.  |
|  |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL CAPOFILA E DELLA SUA ESPERIENZA

La sezione deve essere utilizzata per fornire elementi descrittivi e di ulteriore approfondimento rispetto alle competenze e all’esperienza del capofila di progetto, in particolare sulle tematiche affrontate dal bando, avendo cura di esplicitare anche la capacità di coordinare la rete di partenariato*.* |
|  |

|  |
| --- |
| 1. PARTNERSHIP

Indicare i partner rilevanti per la realizzazione del progetto, per il raggiungimento degli obiettivi e per la sua sostenibilità. Per ciascuno di essi specificare l’unità di lavoro in cui interviene (WP), in coerenza con quanto indicato al precedente “Piano operativo di dettaglio”. |
| * Denominazione:
* Unità di lavoro in cui agisce (WP):
* Ruolo svolto e supporto alla rete di partner:
* Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:
* Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione:
 |
| * Denominazione:
* Unità di lavoro in cui agisce (WP):
* Ruolo svolto e supporto alla rete di partner:
* Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:
* Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione:
 |
| * Denominazione:
* Unità di lavoro in cui agisce (WP):
* Ruolo svolto e supporto alla rete di partner:
* Breve descrizione dell’esperienza e delle competenze specifiche apportate:
* Risorse umane e/o economiche che mette a disposizione:
 |

|  |
| --- |
| 1. PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIO

Si raccomanda di descrivere tutte le attività previste, incluse le fasi di preparazione, implementazione e valutazione del progetto, in coerenza con quanto riportato nell’Allegato di Progetto “Piano dei Costi e Cronoprogramma”.È obbligatorio l’inserimento nel piano operativo anche di 5 specifiche attività: * + Governance territoriale partecipativa, dedicata alle attività messe in campo per la cura e il mantenimento delle relazioni tra i soggetti che compongono il partneriato,
	+ Servizi e percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento all’inclusione lavorativa, per l’indicazione delle azioni formative, orientative e di supporto finalizzate all’inserimento lavorativo dei destinatari;
	+ Coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione della rete di imprese, per le attività rivolte alle imprese per sensibilizzare, formare e promuovere la cultura della DE&I nei contesti aziendali;
	+ Sviluppo delle competenze degli attori dell’ecosistema territoriale, per interventi destinati a rafforzare le capacità progettuali, gestionali e operative degli Enti e dei loro operatori per garantire efficacia e sostenibilità;
	+ Supervisione valutative, pianificazione e una programmazione sistemica di monitoraggio, analisi e giudizio critico delle 4 attività obbligatorie sopra elencate.

Il piano operativo di progetto andrà strutturato in “unità di lavoro - work packages” (WPs) con indicazione sintetica:a) delle attività corrispondenti;b) dei relativi risultati attesi misurabili (output);c) delle risorse economiche assegnate;d) delle tempistiche di realizzazione;e) dei partner operativamente coinvolti in ciascuna WPf) IdR e IdE idoneo per la valutazione dello stato di avanzamento del WP indicati nell’Allegato Scheda degli indicatori di Realizzazione e di Esito (Alberatura). |
| WP GOVERNANCE TERRITORIALE PARTECIPATA [obbligatoria] |
| Breve Descrizione del WP:Attività progettuali:- - |
| Risultati attesi (output):  |
| Risorse economiche: |
| Timing di realizzo:  |
| Partner operativi coinvolti: |
| IdR e IdE:  |
| Elementi descrittivi: [Descrivere la struttura di governance del progetto e il modello di funzionamento della stessa, avendo cura di indicare i processi e i meccanismi di coordinamento che regolano le decisioni e le interazioni tra i vari partner coinvolti, le modalità di comunicazione interna, i processi decisionali e di risoluzione dei conflitti. Si chiede di evidenziare come la governance riesca ad assicurare una gestione coordinata della rete di partenariato in modo tale che tutte le parti collaborino in modo efficace verso gli obiettivi comuni del progetto.]  |
| WP SERVIZI E PERCORSI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL’INCLUSIONE LAVORATIVA [obbligatorio] |
| Breve Descrizione del WP:Attività progettuali - -  |
| Risultati attesi (output): |
| Risorse economiche: |
| Timing di realizzo:  |
| Partner operativi coinvolti: |
| IdR e IdE: |
| WP COINVOLGIMENTO, INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA RETE DI IMPRESE [obbligatorio] |
| Breve Descrizione del WP:Attività progettuali:- -  |
| Risultati attesi (output): |
| Risorse economiche: |
| Timing di realizzo:  |
| Partner operativi coinvolti: |
| IdR e IdE: |
| WP SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEGLI ATTORI DELL’ECOSISTEMA TERRITORIALE [obbligatorio] |
| Breve Descrizione del WP:Attività progettuali:-- |
| Risultati attesi (output): |
| Risorse economiche: |
| Timing di realizzo:  |
| Partner operativi coinvolti: |
| IdR e IdE: |
| WP SUPERVISIONE VALUTATIVA |
| Breve Descrizione del WP:Attività progettuali -- |
| Risultati attesi (output): |
| Risorse economiche: |
| Timing di realizzo:  |
| Partner operativi coinvolti: |
| WP6 [titolo] |
| Breve Descrizione del WP:Attività progettuali:6.16.2 |
| Risultati attesi (output): |
| Risorse economiche: |
| Timing di realizzo:  |
| Partner operativi coinvolti: |
| IdR e IdE: |

|  |
| --- |
| 1. ELEMENTI DI INNOVATIVITÀ E ORIGINALITÀ DELLA PROPOSTA

Indicare gli elementi di innovazione di contenuto e/o di processo, rispetto alle pratiche già presenti nei territori. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. DESCRIZIONE DEL ENTE/PROFESSIONISTA PREPOSTO ALLA SUPERVISIONE VALUTATIVA

La sezione deve essere utilizzata per fornire elementi descrittivi e di ulteriore approfondimento rispetto alle competenze e all’esperienza del soggetto preposto alla supervisione valutativa sulle 4 attività obbligatorie indicate nel Regolamento di Bando, avendo cura di esplicitare anche le modalità e gli strumenti con cui intende supportare la governance di progetto attraverso momenti strutturati di supervisione. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

La sezione deve essere utilizzata per fornire elementi descrittivi e di ulteriore approfondimento rispetto ai dati forniti nell’Allegato di Progetto “Scheda degli Indicatori di Realizzazione e di Esito” e serve per descrivere gli indicatori di risultato e di esito ancorati agli obiettivi specifici del programma e riferiti ai risultati concreti delle attività progettuali previste, oltre a fornire eventuali indicazioni descrittive sugli strumenti, sulle metodologie e sulle tempistiche previste per la rilevazione dei citati indicatori. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PIANO ECONOMICO

La sezione può essere utilizzata per fornire elementi descrittivi e di ulteriore approfondimento rispetto ai dati forniti nell’Allegato di Progetto “Piano dei Costi e Cronoprogramma” e serve per descrivere e far comprendere la coerenza tra azioni condotte e relativi oneri e il complessivo rapporto tra costi previsti e benefici ottenibili. Potrà, inoltre, essere approfondito anche l’eventuale stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, oltre al cofinanziamento obbligatorio, a sostegno del progetto candidato. |
|  |

|  |
| --- |
| 1. PROSPETTIVA DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E DI SVILUPPO E POTENZIALE GENERATIVO

Descrivere la capacità della rete di garantire la realizzazione e il funzionamento del progetto nel tempo, assicurando benefici duraturi per i destinatari. Indicare la potenzialità del progetto di dar vita a meccanismi virtuosi che consentano l’attrazione di risorse materiali e immateriali per rendere duraturi nel lungo periodo i benefici ottenuti e di stimolare processi territoriali di sistema (es. modelli replicabili, accordi stabili di rete, strumenti di monitoraggio e valutazione d’impatto). |
|  |